

Attività ispettiva Reg. Gen. n.89/1/XII Legislatura

All'Assessora all'Ambiente, alle Politiche abitative e alle Pari Opportunità

Avv. Claudia Pecoraro

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Roberto Fico

(titolare delle deleghe ai lavori e alle opere pubbliche e ai fondi europei)

e, per conoscenza,

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Massimiliano Manfredi

Interrogazione a risposta scritta ai sensi degli articoli 124 e 127, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Sebastiano Odierna, Capogruppo del Gruppo "Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR", avente ad oggetto: *"Stato di attuazione del «Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno» di cui alla DGR n. 294 del 21/05/2025. Richiesta di informazioni circa l'intervento cod. RIPRI «Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio»."*

Il sottoscritto Consigliere Regionale On. Sebastiano Odierna, ai sensi degli articoli 124 e 127, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio Regionale, con la presente rivolge formale interrogazione, per la quale richiede risposta scritta nei termini stabiliti dalla normativa vigente, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

con deliberazione di Giunta regionale **n. 294 del 21 maggio 2025**, pubblicata sul BURC, la Giunta regionale della Campania ha approvato l'aggiornamento del "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno", rimodulando il Programma degli interventi già approvato con DGR n. 230/2023 e successivamente modificato con DGR n. 460/2023, DGR n. 23/2024, DGR n. 83/2024 e DGR n. 158/2025;

tale programma, riconducibile al più ampio "Grande Progetto Fiume Sarno", è finanziato in massima parte a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021-2027, Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3 (per un importo complessivo pari a € 455.786.808,44) e Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 (per un importo complessivo pari a € 100.499.507,56), oltre a residue risorse del POR FESR Campania 2014/2020;

tra gli interventi ricompresi nell'Allegato n. 1 alla citata DGR n. 294/2025, relativo ai progetti di I fase immediatamente finanziabili, figura l'intervento **cod. RIPR1 "Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio"**, del valore complessivo di € 25.855.819,33, che la delibera in argomento ha disposto di suddividere in due lotti funzionali:

cod. RIPR1.a "Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio – I Stralcio, Rimozione sedimenti Basso corso", per l'importo di **€ 8.443.424,79**;

cod. RIPR1.b "Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio – completamento", per l'importo di **€ 17.412.394,54**;

il Rio Sguazzatorio rappresenta un affluente di primaria importanza del bacino idrografico del fiume Sarno e insiste su un territorio già interessato, in più occasioni, da fenomeni di esondazione e da criticità idrauliche che hanno arrecato danni a infrastrutture, attività produttive e abitazioni dei comuni rivieraschi;

già con DGR n. 232 del 19/05/2020 la Giunta regionale aveva individuato, tra gli interventi da finanziare con le risorse del "Patto per lo Sviluppo per la Regione Campania" (€ 17.162.854,00), gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio e della Vasca Valesana — poi conclusi con certificato di regolare esecuzione — a dimostrazione che l'esigenza di intervenire sull'asta del Rio Sguazzatorio è nota all'Amministrazione regionale da diversi anni;

Rilevato che:

dagli atti pubblicati dalla Regione risulta che il solo lotto **RIPR1.a** ha avuto concreta attuazione: il progetto esecutivo è stato approvato e l'intervento ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 979 del 12/11/2024; la procedura negoziata è stata indetta con decreto dirigenziale n. 1037 del 24/11/2024 e aggiudicata con decreto dirigenziale n. 136 del 24/02/2025; il quadro economico post-gara è stato approvato con decreto dirigenziale n. 393 del 16/05/2025 e l'anticipazione contrattuale è stata

liquidata all'appaltatore con decreto dirigenziale n. 18 del 12/11/2025 (CUP B58H24001320006 – CIG B473087CB4);

in data 8 luglio 2026, con decreto dirigenziale n. 86 dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, è stata approvata una **proposta migliorativa di modifica contrattuale** avanzata dall'appaltatore in ordine alle opere provvisorie "ture", ai sensi dell'art. 120, comma 7, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, con contestuale approvazione di un nuovo quadro economico;

per il lotto **RIPR1.b "completamento"**, dell'importo di € 17.412.394,54 — pari a oltre due terzi del valore complessivo dell'intervento RIPR1 — non risultano invece pubblicati atti di attuazione successivi alla DGR n. 294/2025: né l'approvazione di un livello di progettazione, né l'individuazione di un soggetto attuatore, né l'avvio di procedure di affidamento;

Considerato che:

a distanza di anni dalla prima individuazione dell'intervento e a oltre un anno dall'ultimo aggiornamento della programmazione, risulta indispensabile fare chiarezza sullo stato reale di avanzamento delle attività, anche alla luce della ricorrente riprogrammazione di importi e della suddivisione in lotti funzionali disposta con la DGR n. 294/2025, che potrebbe incidere sulla effettiva tempistica di realizzazione delle opere;

i cittadini e le amministrazioni comunali dei territori attraversati dal Rio Sguazzatorio hanno diritto a conoscere con certezza i tempi di avvio e conclusione dei lavori, trattandosi di opere di mitigazione del rischio idraulico direttamente connesse alla sicurezza pubblica e all'incolumità delle persone e dei beni;

appare pertanto necessario acquisire elementi certi sui tempi di ultimazione del lotto in corso di esecuzione e, soprattutto, sul **completamento dell'intervento**, al fine di scongiurare il rischio che la suddivisione in lotti si traduca nel differimento sine die della parte prevalente dell'opera;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

l'Assessora all'Ambiente e il Presidente della Giunta regionale, per sapere:

1. quale sia, alla data odierna, lo **stato di attuazione complessivo** del "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno" di cui alla DGR n. 294/2025, con particolare riferimento al livello di spesa impegnata e liquidata rispetto alle risorse programmate;
2. quale sia la **data prevista di ultimazione dei lavori del lotto cod. RIPR1.a** "Rimozione sedimenti Basso corso" (€ 8.443.424,79), attualmente in corso di esecuzione, e quale incidenza abbiano sul relativo quadro economico e sui tempi contrattuali la proposta migliorativa e il nuovo quadro economico approvati con decreto dirigenziale n. 86 dell'8 luglio 2026;
3. quale sia lo stato del lotto **cod. RIPR1.b "completamento"** (€ 17.412.394,54), per il quale non risultano pubblicati atti di attuazione: se sia stata avviata la progettazione e a quale livello, quale sia il soggetto attuatore individuato e quale il cronoprogramma di affidamento ed esecuzione dei lavori;
4. se i tempi previsti per il completamento dell'intervento RIPR1 nel suo complesso siano compatibili con i **termini della programmazione FESR 2021-2027**, anche in considerazione dei vincoli di rendicontazione e di disimpegno automatico ("regola n+3") propri dei fondi europei, e quali misure siano state adottate per scongiurare la perdita delle risorse assegnate al lotto RIPR1.b;
5. se, tra la prima individuazione degli interventi sul Rio Sguazzatorio (risalente quantomeno alla DGR n. 232/2020) e l'attuale suddivisione in due lotti funzionali disposta con la DGR n. 294/2025, si siano verificati **ritardi rispetto alla programmazione originaria** e, in caso affermativo, quali ne siano le cause;
6. quali **interlocuzioni** siano state avviate con i Comuni e con gli Enti territorialmente interessati dall'intervento e se sia stato garantito un adeguato coinvolgimento delle comunità locali, anche in relazione a eventuali criticità idrauliche pregresse verificatesi lungo il corso del Rio Sguazzatorio;
7. se l'Amministrazione regionale intenda rendere pubblici, con periodicità regolare, i **dati di avanzamento fisico e finanziario** di tutti gli interventi ricompresi nel

"Grande Progetto Fiume Sarno", anche attraverso strumenti di monitoraggio consultabili dai cittadini e dagli Enti locali.

Si chiede risposta scritta, ai sensi dell'articolo 127, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania.

Napoli, 21 Luglio 2026

F.to Il Consigliere Regionale
Sebastiano Odierna